Zeitschrift: Schweizer Kunst = Art suisse = Arte svizzera = Swiss art
Herausgeber: Visarte Schweiz
Band: - (1972)
Heft: 1

Artikel: Sergio Emery
Autor: [s.n.]
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-624037

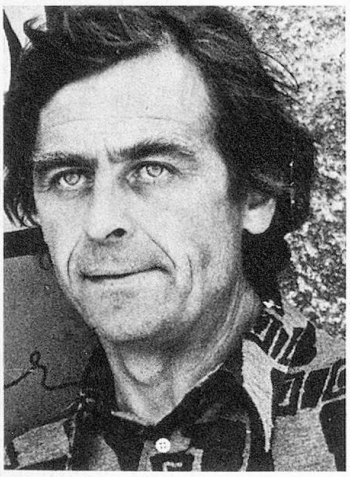
Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 10.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch



Sergio Emery

Nato a Chiasso il 4 marzo 1928. Ha compiuto i primi studi artistici a Zurigo, sino al 1946, sotto la guida di Johannes Itten; ha proseguito poi gli studi a Milano, soggiornando quindi a Venezia e a Parigi. Vive e lavora a Lugano e a Milano.
Esposizioni e Chiasso, Mendrisio, Losanna, Lugano, Locarno, Como, Campione, Milano, Torino.
Ha partecipato a mostre collettive a Parigi, Zurigo, San Gallo, Berna, Friburgo, Milano, e alla Biennale di Bolzano.
Borsa Federale di Belle Arti, il Premio Grado, il Premio internazionale Santhià, il Premio Tonino (Campione d'Italia), il Premio UBS-Mendrisio (mosaico), il Premio Innovazione.
Giustificazione:
Da un anno la mia pittura ha subito una svolta che ritengo importante o addirittura decisiva. Da una pittura tonale nella quale mi compiacevo ricavando valori pittorici sono passato ad una stretta semplificazione, riducendo al minimo indispensabile la gamma coloristica e la struttura compositiva.
In realtà, per me almeno, si tratta di un ricupero della realtà del mondo attuale con tutte le azioni e contraddizioni che gli sono implicite. Per questa ragione sono particolarmente attratto da tutto ciò che è traducibile in «sequenza». Sequenza intesa proprio nel senso di varie fasi ambientali, tonali e dinamiche.
Eseguo i miei lavori su grandi superfici di materie plastiche trasparenti, a volte con inserti di luci al neon. Con l'ausilio di questi mezzi cerco di ottenere quel senso di trasparenza, dinamicità e anche di provvisorietà che sono caratterizzano la vita di oggi.
Non credo in un ritorno alla pittura nel senso del virtuosismo; l'unica possibilità di un'espressione artistica mi sembra affidata alla possibilità di rispecchiare l'essenza e la transitorietà del nostro tempo.